



AL COORDINATORE
ARCI CACCIA SIENA
SIRIO BUSSOLATI

167901/A

Al presidente dell'ATC Siena Nord
Roberto Vivarelli
Via Massetana 34
SIENA

OGGETTO: Chiarimenti sulla gestione faunistico-venatoria nel territorio di Monticiano

Egregio presidente,

L'Assemblea dei soci della Sezione Arcicaccia di Monticiano, riunitasi in data 23 agosto 2017, mi ha dato mandato per richiedere alcuni chiarimenti all'ATC Siena Nord, alla luce dell'imminente apertura della stagione venatoria.

Recinto fagiani

- 1) Nel comune di Monticiano, come lei sa, esiste un'area recintata per l'ambientamento della specie fagiano e, ora, anche della specie pernice rossa. L'area è gestita da un Comitato a cui partecipano soggetti espressione delle diverse realtà che concorrono alla gestione venatoria. Le attività operative sono affidate a un gruppo di volontari che si trovano a dovere impegnare risorse proprie per svolgere le normali attività zootecniche e di manutenzione dell'area recintata.

Per questo, chiediamo che sia prevista una quota da destinare a rimborso spese documentate per la gestione dell'area recintata utilizzando le soluzioni fiscali più opportune.

Inoltre, chiediamo di conoscere le ragioni che hanno portato l'ATC a diminuire drasticamente il numero di fagiani destinati al territorio di Monticiano e quali sono le ragioni della scelta di non destinare alcun capo al recinto di ambientamento situato in frazione Iesa.

Tabellazione zone di divieto di caccia

- 2) Portiamo alla conoscenza dell'ATC la mancanza di manutenzione delle segnalazioni di confine delle diverse aree di divieto di caccia in comune di Monticiano. La tabellazione, infatti, risulta in diversi punti danneggiata o non immediatamente visibile. Per questo, chiediamo di destinare personale, materiali e mezzi, per la risistemazione delle tabelle prima dell'avvio della stagione venatoria cogliendo anche l'occasione per ritabellare i confini delle zone a divieto con la nuova intestazione "ATC Siena Nord".

Gestione faunistica nelle Riserve naturali regionali

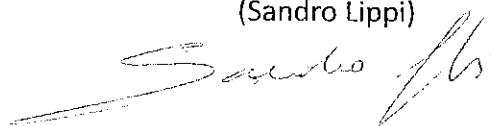
- 3) Vorremmo conoscere il parere dell'ATC sulla mancanza di gestione faunistica delle aree protette ex provinciali e ora regionali. Più volte la Regione ha annunciato di voler avviare una gestione faunistica anche nelle aree protette. Chiediamo, quindi, quali sono le proposte di indirizzo che l'ATC intende portare alla Regione e se l'ATC intende coinvolgere, nelle scelte, i cacciatori di Monticiano.
- 4) Aree contigue Riserve naturali regionali
Alla luce della legge di riforma della L 394/91 in via di approvazione definitiva al Senato, legge che affida la gestione venatoria delle cosiddette "aree contigue" intorno al perimetro delle aree protette ai soli "cacciatori residenti nei comuni dell'area protetta", Arcicaccia Monticiano, dichiara, preventivamente, la propria preoccupazione per una norma che, se applicata anche alle Riserve naturali ricadenti nel territorio comunale (Alto e Basso Merse, Farma) limiterebbe fortemente l'attività venatoria da parte dei cacciatori residenti in altre regioni che fanno parte delle squadre di gestione del cinghiale e del distretto per la caccia di selezione.

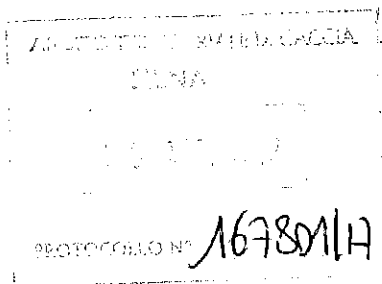
Gestione della specie cinghiale nelle aree non vocate

- 5) Alla luce delle modifiche al calendario venatorio per le parti riguardanti la caccia di selezione e il contenimento al cinghiale, Arcicaccia Monticiano chiede che i cacciatori di Monticiano, siano coinvolti in futuro nelle scelte che riguardano la gestione della specie più rappresentativa dell'attività venatoria nel nostro territorio comunale.

Monticiano 24 agosto 2017

Il presidente della Sezione Arcicaccia di Monticiano
(Sandro Lippi)





AL COORDINATORE ARCI CACCIA
PROVINCIALE SIENA
SIRIO BUSSOLOTTI

Al presidente dell'ATC Siena Nord
Roberto Vivarelli
Via Massetana 34
SIENA

OGGETTO: Opposizione al progetto di Azienda Faunistico-Venatoria nel territorio di Monticiano

Egregio presidente,

L'assemblea dei soci della Sezione Arcicaccia di Monticiano, riunitasi in data 23 agosto 2017, ha ribadito la ferma contrarietà al progetto di costituzione di un'Azienda Faunistico-Venatoria in località Podere Canile, nel territorio comunale di Monticiano.

La Sezione Arcicaccia di Monticiano nel ribadire l'adesione ai principi della "caccia sociale" e della libera mobilità venatoria, pur nel rispetto delle normative vigenti, ha espresso via preoccupazione circa l'istituzione di questa "riserva di caccia" privata, anche per ragioni specifiche che riguardano l'area di Monticiano.

La nuova AFV, qualora istituita, sottrarrebbe una parte davvero rilevante del territorio venabile di Monticiano per tutte le forme di caccia.

Ma, in particolare, la preoccupazione più sentita riguarda la conseguente sottrazione di territorio per la gestione programmata della specie cinghiale con il forte rischio di vedere ridurre ulteriormente la percentuale di abbattimenti in queste zone vocate da cui la specie si irradia nelle aree agricole non vocate dei comuni contermini.

Inoltre, "l'ingombro" della nuova AFV costringerebbe una nuova suddivisione (al ribasso) delle aree di gestione assegnate alle 5 squadre di Monticiano con ripercussioni sull'efficacia della gestione venatoria e sulla buona gestione delle squadre.

Con queste premesse la Sezione Arcicaccia di Monticiano chiede quale sia il parere dell'ATC circa il progetto di AFV su menzionato e quali sono gli indirizzi di pianificazione che il nuovo Comitato di Gestione dell'ATC Siena Nord intende darsi sulle Aziende Faunistico-Venatorie anche alla luce della necessità di rivedere il Piano Faunistico del territorio provinciale di Siena.

Inoltre, chiede che l'ATC si faccia garante presso la Regione per il coinvolgimento del Comune e dei cacciatori di Monticiano nelle consultazioni sull'istituzione della nuova AFV.

Monticiano 24 agosto 2017

Il presidente della Sezione Arcicaccia di Monticiano
(Sandro Lippi)